

„Auschwitz ieri ed oggi: memorie e significati”

Oświęcim (Polonia), 1 – 3 giugno 2016

Insegnamento dell’Olocausto ed educazione regionale nel Miejskie Gimnazjum nr 2 a Oświęcim

di *Joanna Cebulska* e *Katarzyna Strycharska*

ABSTRACT

In un periodo lungo 11 anni il Miejskie Gimnazjum nr 2 ha svolto molte attività per la didattica dell’Olocausto. Non è facile insegnare agli allievi del Ginnasio questo argomento perché il programma ministeriale prevede l’insegnamento dell’Olocausto solo durante le lezioni di lingua polacca nel Terzo grado d’educazione. Malgrado le difficoltà del programma, MG2 sa come approfondire la riflessione con i giovani sulle conseguenze che ha lasciato l’Olocausto nelle coscienze dei testimoni e delle nuove generazioni.

Gli insegnanti del Miejskie Gimnazjum nr 2 propongono diverse iniziative per l’educazione dei giovani sulla storia della città, sul suo carattere multiculturale e sulla coscienza civica dei Diritti Umani.

1. La scuola si distingue tra le altre per la partecipazione degli allievi ai programmi nazionali e internazionali proposti dal Centro d’Educazione Civica di Varsavia; la più importante iniziativa, dal 2005, è la partecipazione al progetto: *I Giusti tra le Nazioni del Mondo. I Giusti tra di noi*. Lo scopo di questo progetto era di trovare le persone di Oświęcim onorate della medaglia di „Giusto tra le Nazioni del Mondo”, fare le interviste con loro e effettuare diverse attività legate alle tematiche: ebraismo, Olocausto, tolleranza.

- Gli allievi hanno rintracciato il sg.r **Józef Figura** che ha raccontato ai ragazzi come sua madre aiutava gli ebrei durante la II Guerra mondiale e in conseguenza di ciò venne trasportata nel campo di lavoro.

Gli studenti hanno eseguito anche l’intervista alla sg.ra **Ludwika Molenda** che ha testimoniato come i suoi genitori avessero salvato una piccola ragazza ebrea, **Hania Gross** del ghetto di Sosnowiec, e l’avessero nascosta a casa loro durante la guerra sotto il nome di Marysia Molenda.

- Gli allievi hanno guardato il documentario: *Le persone della Piccola Polonia che salvavano gli ebrei durante la guerra*.

- I giovani hanno preso parte alla celebrazione della consegna della medaglia „I Giusti tra le nazioni del Mondo” alla famiglia **Karczewscy** i cui nonni nascosero una famiglia ebrea a casa loro. Sono morti per questo.

- I giovani hanno visitato la mostra in occasione del 60esimo anniversario della liberazione del campo di Auschwitz-Birkenau, hanno partecipato alla *Marcia dei Vivi* e sono intervenuti sul tema della tolleranza presso il MDSM.

La partecipazione al progetto ha ottenuto negli allievi: sviluppo dell'atteggiamento della tolleranza e del rispetto dei Diritti e della dignità dell'Uomo; conoscenza della cultura e della storia degli Ebrei a Oświęcim; partecipazione alla vita dell'ambiente e alle manifestazioni sull'Olocausto; incontro con i testimoni del tempo; capacità di documentazione sulla storia in diverse forme; presentazione dei risultati del progetto nella Sinagoga a Varsavia; pubblicazione della storia dei testimoni di Oświęcim nel libro: *Hanno bussato alla porta*

2. Al Centro Internazionale d'Educazione su Auschwitz e sull'Olocausto e anche a scuola, sono stati organizzati incontri con i testimoni del tempo che hanno dato la possibilità agli allievi di conoscere la storia viva.

Questi incontri e conferenze allargano il sapere sull'Olocausto, la storiografia sul campo; rafforzano la riflessione sulle sofferenze del popolo ebraico durante la II Guerra mondiale e sulle cause dello sterminio e della violenza dei diritti umani nel XXI secolo; educano a essere tolleranti e rispettare l'altro uomo.

3. Da molti anni la nostra scuola partecipa nel progetto: *Auschwitz e la mia terra. Storia e memoria dopo gli anni*, promosso dalla Casa Internazionale degli Incontri dei Giovani a Oświęcim e dal Centro Internazionale d'Educazione su Auschwitz e sull'Olocausto, che consiste in una visita di studio del campo di concentramento dopo la quale bisogna preparare un lavoro letterario. I nostri allievi vincono i premi in questo concorso creando fumetti, composizioni, diari che presentano la vita dei bambini e dei ragazzi nel campo di concentramento.

4. L'educazione sull'Olocausto è unita alla problematica del rispetto dei Diritti Umani che ha lo scopo di mostrare agli allievi la storia polacca dopo la guerra, conoscere le persone che hanno dovuto affrontare le situazioni del male, del limite della libertà e della violenza dei diritti umani. Nel progetto, chiamato: *Ti racconto la Polonia libera*, gli allievi hanno intervistato un minatore della miniera a Oświęcim che è sopravvissuto allo sciopero del 1981, che era scoppiato contro l'introduzione dello stato della guerra in Polonia. Nell'ambito di questo progetto i giovani conducevano un blog, hanno realizzato il filmato: *La libertà è tra noi*, hanno presentato i risultati del loro lavoro durante il Festival Internazionale del Film nella Repubblica Ceca: *One World Human Rights*.

Questo progetto ha mostrato agli allievi le situazioni del non rispetto dei Diritti Umani nel tempo del comunismo in Polonia; ha interessato gli studenti per quanto riguarda la storia moderna e in particolare la storia della propria regione; ha stimolato a realizzare un lavoro artistico e a presentarlo ai giovani degli altri paesi.

5. MG2 parla dello sterminio utilizzando i linguaggi artistici, allestendo spettacoli teatrali per la società scolaresca e locale. Queste rappresentazioni hanno il fine di diffondere le conoscenze sullo sterminio e sulla II Guerra mondiale, di presentare le sofferenze del popolo ebreo, sensibilizzare il pubblico alle situazioni del male, sottolineare la coesistenza nella Polonia del passato delle due culture polacca e ebraica. Nell'ambito di queste iniziative ultimamente siamo riusciti a rappresentare tre spettacoli:

Usando il passato creiamo il futuro, presentato in occasione del 70esimo anniversario dello scoppio della Seconda guerra mondiale per ricordare la data tragica e le conseguenze che hanno seguito la guerra.

Con le candele del szabas, i cui autori sono stati gli allievi del MG2, ha messo in scena il destino degli Ebrei in Polonia nel tempo della guerra e del comunismo, diviso in tre tappe: l'Olocausto; gli avvenimenti del marzo 1968; le relazioni attuali polacco-israeliane. Questa tematica ha permesso di sottolineare i momenti più importanti della nostra storia comune e ha ricordato la cultura che esisteva da secoli in Polonia e che non c'è più.

Impressioni d'autunno. Lo spettacolo ha reso conto che non tanti anni fa, Oświęcim era un luogo comune per le persone di diverse nazionalità.

6. Accanto all'Educazione regionale condotta in ogni classe del Miejskie Gimnazjum nr 2, da qualche anno esistono classi con un programma d'innovazione dal nome: *Educazione regionale nella prospettiva della multiculturalità di Oświęcim*. Gli obiettivi di questa innovazione sono perseguiti in queste classi con lezioni supplementari di lingua polacca e inglese.

Gli scopi del progetto mirano a suscitare nei giovani il sentimento dell'identità con la propria regione, sollecitano ad attivarsi nella vita dell'ambiente, ad aprirsi alle altre società culturali, a sviluppare atteggiamenti di appartenenza verso la propria regione, alla tolleranza per le differenze culturali, in generale l'ebrea e la roma. Alla realizzazione di questo programma d'innovazione, la scuola collabora con il Museo della Memoria Auschwitz-Birkenau, con il Centro Ebreo a Oświęcim, con l'Associazione dei Romi in Polonia, con la Società degli Amanti della Terra di Oświęcim, con il Centro di Cultura di Oświęcim con la Biblioteca Pubblica. Gli allievi di queste classi hanno partecipato al progetto: *Krokus*, nell'ambito del quale hanno piantato centinaia di fiori per ricordare le più piccole vittime dello sterminio. Il progetto consisteva nel conoscere la storia ebrea dai tempi più antichi fino all'Olocausto con particolare attenzione al destino dei bambini.

7. Un punto rilevante, legato fortemente con il Progetto del Seminario Internazionale, è il fatto che gli insegnanti polacchi, responsabili dell'insegnamento dell'Olocausto, organizzano i laboratori sugli avvenimenti del campo di concentramento; i progetti che realizzano raccontano la storia della città Oświęcim e la storia della Polonia per gli ospiti stranieri che vengono al Miejskie Gimnazjum nr 2 nell'ambito della collaborazione internazionale tra scuole di diversi paesi.

Questa attività permette di presentare ai nostri ospiti stranieri la storia multiculturale e la coesistenza della cultura polacca e ebrea a Oświęcim, trasmette il sapere sull'Olocausto, su Auschwitz e sullo sterminio.

8. Altre iniziative del MG2 per l'educazione sull'Olocausto e sulla cultura ebrea sono:

Celebrazioni dell'Anno di Witold Pilecki; Laboratori nel Centro Ebreo di Oświęcim; Incontri del Club di Discussione sui Libri durante i quali si parla della

letteratura che tratta dell'Olocausto; La Settimana della Cultura Ebraica

Le attività degli insegnanti del MG2 per l'Educazione alla Memoria storica della regione ottengono nei giovani: sviluppo dell'atteggiamento della tolleranza e del rispetto dei Diritti e della dignità dell'Uomo; interesse alla storia della Polonia e della regione; conoscenza della cultura e storia ebraica; partecipazione alla vita della comunità locale e alle manifestazioni sulla memoria dell'Olocausto, apertura alle altre società; sensibilizzazione al male della guerra; documentazione della storia in diverse forme, conoscenze su Diritti Umani, Campo di concentramento, Olocausto, II Guerra mondiale e persecuzione, perché la tragedia di milioni di persone non si ripeta mai più.

I giovani devono essere consapevoli del passato, per capire il presente e guardare il futuro con coraggio. Noi, gli insegnanti, dobbiamo sostenere gli allievi e convincerli che si può „riparare“ a quello che è male nel mondo. Ma non si è in grado di farlo senza il sapere sulla storia tragica dell'umanità, sulla storia di Auschwitz.

(Traduzione di *Beata Matyjaszek-Śnieżek*)